

Decreto n. 1985 del 28 Ottobre 2019

Contributo assegnato al Comune di Camposanto (MO) per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali denominato *Cimitero frazionale Cadecoppi - Via Panaria Est 79 – Camposanto (MO)*

Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019 – n. ordine 524 Allegato “D” *Elenco interventi con importi inferiori a € 50.000,00 opere pubbliche e Allegato “F” Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge di bilancio n. 205/2017*

Liquidazione in unica soluzione del finanziamento di € 30.587,05 dopo variante autorizzata

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante “*Norme in materia di protezione civile*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 245 del 04 novembre 2002, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*misure urgenti per la crescita del paese*”;
- l'articolo 11 comma 2bis del decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018;

- l'articolo 2 bis comma 44 del decreto-legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

Visto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con proprie Ordinanze n. 111 del 27 settembre 2013 e n. 121 dell'11 ottobre 2013 e con Deliberazione della Giunta regionale n. 1388 del 30 settembre 2013; con Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con propria Ordinanza n. 14 del 24 febbraio 2014; con Deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e con propria Ordinanza n. 47 del 13 giugno 2014; con Deliberazione della Giunta regionale n.1822 del 11 novembre 2014 e con propria Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014; con Deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e con propria Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e con propria Ordinanza n. 37 del 29 luglio 2015; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e con propria Ordinanza n. 48 del 4 novembre 2015; con Deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e con propria Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016; con Deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 30 maggio 2016 e con propria

Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1618 del 7 ottobre 2016 e con propria Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016; con Deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e con propria Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e con propria Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017 modificata dall'Ordinanza n. 18 del 24 luglio 2017; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 30 ottobre 2017 e con propria Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con propria Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con propria Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018;

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate a febbraio 2019;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 31 gennaio 2019, prevedono, come da Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 932.313.088,81, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € 356.633.520,81 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 “*Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo*”

autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di €.293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Richiamato il proprio decreto n. 1345 del 28 luglio 2015 di "Assegnazione finanziamenti" con il quale, approvata la congruità della spesa rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, è stato assegnato al soggetto attuatore, Comune di Camposanto (MO), per l'intervento n. ordine 524, denominato *Cimitero frazionale Cadecoppi - Via Panaria Est 79 – Camposanto (MO)*, il finanziamento di € 30.770,44 che, come da decreto n. 670 del 8 aprile 2019, trova copertura con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Preso atto che per l'intervento identificato con n. ordine 524, denominato *Cimitero frazionale Cadecoppi*, ricompreso nell'*Elenco interventi con importi inferiori a € 50.000,00 opere pubbliche*, Allegato "D", e nell'*Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017*, Allegato "F", di cui all'Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, risulta una previsione di investimento di € 30.770,44 quale somma assegnata a piano;

Tenuto conto che l'Ordinanza n. 121 dell'11 ottobre 2013 e successivi aggiornamenti, compresa da ultimo l'Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019 (allegato E, art. 7 bis), prevede che il finanziamento per gli interventi con importi superiori o uguali a € 20.000,00 ed inferiori a € 50.000,00, è erogato in unica soluzione al termine dei lavori e alla dimostrazione dell'avvenuta spesa ammissibile quietanzata del 100%;

Tenuto conto altresì, che a seguito di perizia di variante non sostanziale con modifica dei lavori, è stata confermata l'assegnazione di cui al citato decreto n. 1345 del 28 luglio 2015, rettificato parzialmente dal richiamato decreto n. 670 del 8 aprile 2019, per un importo autorizzato da ultimo che ammonta a € 30.770,44, rilasciando nulla osta con PG/2017/547652 del 26 luglio 2017, con modifica del totale del Quadro Tecnico Economico (QTE) precedentemente ridotto in seguito a ribasso d'asta a € 30.111,05;

Considerato che il soggetto attuatore, Comune di Camposanto (MO), per il citato intervento n. ordine 524, ha presentato all'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, tramite piattaforma informatica FENICE, richiesta, assunta con protocollo CR/2019/9718 del 3 aprile 2019 per l'erogazione del finanziamento in unica soluzione di

€ **30.587,05**, come risultante dal Quadro Tecnico Economico Finale dopo variante autorizzata;

Considerato inoltre, che il Comune di Camposanto (MO), ha provveduto a produrre adeguata documentazione, acquisita con protocolli nn. CR/2019/10828 e PG/2019/629667 rispettivamente del 15 aprile 2019 e 2 agosto 2019, da cui risulta, per il suddetto intervento n. ordine 524, la data di inizio dei lavori, 14 dicembre 2015, la relativa conclusione, 11 agosto 2018, nonché la spesa effettivamente sostenuta, ammontante a complessivi € 30.587,05, che trova copertura finanziaria con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, possa procedersi, ai sensi dell'ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, alla liquidazione dell'importo di € **30.587,05** in favore del Comune di Camposanto (MO), relativamente all'intervento n. ordine 524, denominato *Cimitero frazionale Cadecoppi*;

Preso atto che:

- l'importo di € **30.587,05**, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 932.313.088,81 autorizzato da ultimo con ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del decreto-legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di liquidare in unica soluzione al soggetto attuatore, **Comune di Camposanto (MO)**, la somma di € **30.587,05**, stanziata con Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019 e risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale dopo variante autorizzata, per la realizzazione dell'intervento n. ordine 524, *Cimitero frazionale Cadecoppi – Via Panaria Est 79 – Camposanto (MO)*;

- 2) di dare atto che l'importo di **€ 30.587,05**, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 932.313.088,81 autorizzato da ultimo con ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- 3) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)